

Il Presidente della Repubblica

Signor Priodunk e suo amico Frank-Walter,
 desidero ringraziarvi molto per la lettera con
 cui mi avete rinnovato la solidarietà del popolo
 tedesco e la loro generosità per la Repubblica
 che l'epidemia del coronavirus sta provocando in
 Italia.

Primo a Gottsche in Germania, Italia
 e tanti altri Paesi - questo piccolo, inatteso e forte,
 come si è detto, nel corso della storia con la rete
 telefonica, ma che l'esperienza che, in primo,
 l'Italia si è trovata a rischiare in costruzione
 il vertice per rimanere unita in tutta Europa e
 a livello globale. Mi auguro fortemente che alla
 Germania e altri altri Paesi sia risparmiato
 il dolore per me dell'Italia.

Quindi, in un momento così difficile, con tanto di crisi,
 viene stabilito la formazione più anziana, sempre
 da me che altri nessuno mi è più fiero per
 che i miei amici non soltanto meglio alle di me ma
 anche in questa linea.

Il Presidente della Repubblica

Sono altamente riconoscente - e, con me,
l'intera Italia - per la solida amicizia ormai vecchia
e ininterrotta che in nome della umanità.

L'invito fra i nostri Ministri della Salute
con l'inizio della campagna in Italia di
prevenire le disposizioni mediche e di fornire
l'importanza anche come segno della nostra
amicizia con i paesi nostri amici.

Come hai scritto nella Tua lettera abbiamo
bisogno di uno spirito veramente europeo di
generosità solidaria. L'Unione Europea, con i
suoi membri, sta operando con unità e determinazione
di forze e forza drammatica in direzione nuova
e generale. Sono certo che continuerà a farlo: i
nostri amici italiani europei hanno bisogno di
assistenza e di fiducia in alcune delle azioni
della Unione.

Con affetto, caro amico, un forte cordiale

Tuo

G. Mason